

DISCUSSIONE CC Punto 9) odg cc 12/04/2010 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO BACHECHE COMUNALI – MODIFICA (DELIBERA N. 28)

Assessore Lorenzoni:” Si tratta del regolamento per la concessione d’uso delle bacheche comunali che erroneamente era stato approvato con delle imprecisioni lo riportiamo in approvazione, era già stato discusso nella competente commissione, le cose fondamentali sono quelle di cui avevamo già parlato. Le bacheche a tutte le liste presentatesi all’elezioni, quindi alla due liste l’assegnazione delle bacheche ai partiti politici sulla base di risultati conseguiti, fino ad esaurimento ovviamente delle bacheche disponibili.”

Presidente Bensi:” Interventi su questo argomento Parri.”

Consigliere Parri (PD):”):” Da lettura dell’intervento documento numero 8 come da allegato.”

Presidente Bensi:” Agostini aveva chiesto la parola.”

Consigliere Agostini (PD):” Avevo chiesto la parola su questo argomento perché nel merito è entrato Parri e non aggiungo nient’altro. A me sinceramente non è piaciuto il modo in cui è stato gestito l’errore. Mi ricordo che la volta scorsa siamo usciti da questo Consiglio Comunale, avendo approvato, se vi ricordate, un testo diverso da quello che aveva illustrato l’Assessore, e non c’è niente di male, può capitare. Anche in commissione aveva illustrato un testo diverso da quello che era scritto, è stato un semplice errore. Quello che a me non è piaciuto è stato, non posso lasciar perdere, che anche questa volta invece di ammettere l’errore s’è cercato di dare l’errore a qualche altro, attribuire l’errore a un altro, io questo sinceramente, siccome sono stato testimone mi ha dato fastidio, è stato insinuato che l’addetto alla Segreteria abbia sostituito la delibera, questo è successo nel corridoio dopo l’ultimo Consiglio Comunale, io di questo me ne dispiaccio e chiedo se l’Assessore abbia già chiesto scusa al dipendente di questa cosa, e se non l’ha fatto lo invito a farlo.”

Assessore Lorenzoni:” Per quanto riguarda le scuse se non l’ho fatte, le faccio pubblicamente ora perché io non ho additato nessun errore, l’errore se è stato fatto, l’ho fatto io. Per quanto riguarda la buona fede sei testimone te, hai già risposto a Parri. Io ho spiegato il regolamento che poi non si sa come mai non era nel fascicolo per causa mia, però sinceramente credo insomma di avere già chiesto scusa pochi istanti fa, credo che la questione possa essere chiusa qui. Per quanto riguarda la mancanza di democrazia, che additava Parri, a questa maggioranza, le elezioni ci sono apposta, i gruppi che si sono candidati hanno diritto ad uno spazio istituzionale, quelli che non sono candidati Parri, no. Questa è la democrazia, quindi semmai puoi sollevare una mancanza di spazio nel senso che, prima noi diamo lo spazio a chi ne ha diritto, a chi si è candidato all’elezioni, e poi a chi non ne ha diritto per quanto riguarda la presenza di tutte le iniziative proposte dalle nostre associazioni. C’è al primo posto lo spazio istituzionale dell’amministrazione comunale, dove tutte le iniziative vengono.... promozionali, quelle che hanno il patrocinio dell’amministrazione comunale, e tutte quelle che hanno un fine, uno scopo, quelle che sono utili per questo comune. Io credo che se anche su questa delibera, per la quale penso di avere ammesso di avere compiuto un errore, e di avere portato poi subito, tempestivamente, la correzione, si debba fare polemica, probabilmente siamo veramente destinati a produrre pochi effetti positivi nella nostra collaborazione, per questo credo che in commissione come ha testimoniato Agostini era già stato spiegato questo regolamento io penso di non avere bisogno di ulteriori prove della mia buona fede e credo che a questo punto tutto quello che può essere fatto in tema di evitare le polemiche vi invito a farlo anche voi, sarebbe veramente superfluo perdere un ulteriore tempo anche per questo.”

Consigliere Parri (PD):” Io non è che voglio fare polemica, io avevo detto chiaramente che come avevi inteso già la volta precedente, mi sembrava giusto che la ripartizione fosse data ai gruppi consiliari e non all’opposizione della maggioranza, ho detto solo questo, non volevo fare polemica, ritenevo giusto darlo a tutti questi gruppi e dare un segno anche alle associazioni delle pro loco locali.”

Presidente Bensi:” Possiamo passare alla votazione? Favorevoli? 13 Contrari? 7, esecuzione immediata favorevoli? Stesso esito, Contrari? stesso esito.”

O.G. N° 9 : Concessione bacheche

La nuova presentazione del regolamento per la concessione in uso di bacheche comunali testimonia e fa emergere in modo palese due elementi fondamentali.

Il primo è costituito dal fatto che l'uso delle stesse non è allargato ai singoli gruppi consiliari.

Questo costituisce una mancanza di democrazia verso alcuni eletti che pur appartenendo ad una lista comune si differenziano per peculiarità prettamente storiche e politiche.

Infatti se tali gruppi si sono formati questo presuppone una motivazione necessaria e trainante.

Ed è proprio per questo aspetto, che io ribadisco politico e storico, tali gruppi devono avere l'opportunità ad utilizzare mezzi ed attrezzature comunali per una loro corretta e doverosa comunicazione verso i propri elettori.

L'utilizzo delle bacheche comunali da parte di partiti politici a carattere nazionale non deve precludere alcune significative presenze locali.

Sono altresì certo che i partiti politici nazionali abbiano a disposizione altri mezzi e spazi molto più rilevanti e significativi di un gruppo consiliare locale.

Un'altra considerazione dovuta è costituita dal fatto che non sono state prese in considerazione le realtà locali come associazioni e pro-loco.

Infatti avere almeno per Bibbiena e Soci 1 o 2 spazi per una preziosa visibilità nel territorio in cui queste associazioni operano esaltandone gli aspetti locali oltre che a sostituirsi nei bisogni della loro comunità alle istituzioni preposte ma talvolta non presenti, rappresenta oltre che una opportunità anche un reale riconoscimento nel loro ruolo sociale e di volontariato.

L'ultimo aspetto che voglio far presente è costituito dal fatto che se la nuova presentazione della delibera delle bacheche è dovuta da un errore materiale dovuta a trasposizione temporale di atti, l'errore può essere certamente concesso e scusato.

Ma quello che non è scusabile è il fatto che se l'errore c'era stato, al momento della presentazione e illustrazione qualcuno si doveva accorgere e non presentare la delibera con le proprie parole pur essendo a conoscenza dell'errore, che l'attribuzione delle bacheche era assegnata, come riportato nella registrazione, ai gruppi consiliari provenienti dalle singole liste elettorali.

Questo evidenzia ulteriormente e si somma ai vari aggettivi comportamentali, forse un po' denigratori, che sono stati spesi e rivolti in varie circostanze nei confronti della maggioranza e verso alcuni componenti specifici.

Un comportamento e un atteggiamento superficiale non idoneo a chi ricopre incarichi istituzionali.

Concludo con una richiesta sintetica ma doverosa, forse anche dovuta come dimostrazione di un certo equilibrio quasi riparatore di quello che è successo con questa doppia presentazione.

Una richiesta che assegni 1 spazio almeno ad una associazione locale e almeno un solo ed unico spazio ai due gruppi consiliari che potrebbero essere esclusi da questo regolamento.